

A occhi aperti

I fenomeni di povertà e disagio economico – evidenti o nascosti, dichiarati o taciuti – sono sempre più diffusi nella nostra provincia. Non riguardano più soltanto famiglie straniere o situazioni di marginalità estrema.

Colpiscono ovunque: sono la conseguenza della perdita del lavoro o della difficoltà di trovarne uno, di una malattia, di una separazione o del venir meno dei legami familiari... Circostanze nelle quali ciascuno di noi può trovarsi, da un giorno all'altro.

Pane e tulipani crede che per dare una risposta concreta a questi fenomeni sia necessario conoscerli. Per questo, attraverso la scuola e con l'apporto dell'Unicef, ha scelto di lavorare con bambini e ragazzi. L'obiettivo è di creare consapevolezza sul disagio economico e sociale delle famiglie, di parlare di povertà senza che sia un tabù, per far capire che il nostro benessere non è poi così scontato. Soltanto da questa consapevolezza può germogliare una solidarietà autentica, che non si esaurisce nel semplice gesto del dono ma si completa nella relazione con l'altro.

Pane e Tulipani
è un'iniziativa promossa da



in collaborazione con



Associazioni aderenti

Caritas Tarvisina, Caritas di Vittorio Veneto, di Castelfranco e di Montebelluna, Croce Rossa di Treviso, **Ass. ne Apio**, Società San Vincenzo de Paoli di Treviso, Società San Vincenzo de Paoli Consiglio Centrale di Vittorio Veneto, I Care, Uniti per la vita CAV MPV Treviso, Centro Aiuto alla Vita di Vittorio Veneto, Donne Senegalesi, Granello di Senapa, Coordinamento del Volontariato della Castellana, Cittadini Volontari - Coordinamento territoriale di Montebelluna, Coordinamento Associazioni di volontariato della sinistra Piave



Pane e tulipani
è un percorso di sensibilizzazione
e una raccolta di generi di prima necessità
per persone in difficoltà
che ti chiede qualcosa in più
di una donazione
e ti restituisce
molto di più
di un semplice
grazie

Per informazioni:
Volontarinsieme
CSV Treviso

Via Isonzo 10, Treviso - t. 0422 320191
promozione@treisovolontariato.org
www.treisovolontariato.org



Come funziona?

Pane e tulipani è un'iniziativa di sensibilizzazione sui temi della povertà aperta a tutte le scuole della provincia di Treviso che vogliono partecipare.

Ciascuna scuola può scegliere una o più associazioni, tra quelle aderenti al progetto, che la accompagneranno in un breve percorso informativo sui temi della marginalità sociale e del disagio economico, aprendo così una finestra sulla realtà del nostro territorio, sulle trasformazioni in corso e sulle risposte concrete che insieme possiamo offrire. Accanto a questo percorso, è possibile promuovere anche una raccolta di generi di prima necessità, che verranno poi distribuiti sempre attraverso le associazioni del territorio.

Il progetto, nato a dicembre 2010 come iniziativa legata alla Giornata internazionale del volontariato, ha coinvolto in questi anni un numero sempre più ampio di scuole, ragazzi e associazioni in tutta la provincia, contribuendo attivamente alla creazione di una nuova cultura della solidarietà.

Consigli per gli acquisti

Cosa raccogliere e come farlo?

Gli alimenti di base

riso, pasta, carne e pesce in scatola, legumi, olio, latte a lunga conservazione, farina, zucchero



Per la pulizia e l'igiene

saponi, detersivi, shampoo, deodoranti, spazzolini, dentifricio, carta igienica, assorbenti



Un po' di energia

biscotti, omogeneizzati, grissini, fette biscottate, the, caffè



Per i più piccini

detergenti, pannolini, pappe, latte in polvere, quaderni, pastelli, pennarelli



Avvertenze:

1. Raccogliamo soltanto prodotti che si possano conservare fuori dal frigorifero.
2. Non solo pasta, per favore! Perché è il prodotto di cui le associazioni dispongono con più abbondanza e ci piacerebbe invece favorire un'alimentazione varia, dove trovano posto il riso e le proteine contenute nella carne e nel pesce.
3. Fate attenzione che i prodotti raccolti siano integri e abbiamo una data di scadenza non troppo ravvicinata.
4. Potete raccogliere e imballare i prodotti come preferite. Vi chiediamo soltanto due cose: di suddividerli nelle quattro "famiglie" che vedete rappresentate qui a fianco e di consegnarci un inventario preciso di quello che avete raccolto.

Chi coinvolge?

Ci piace dire che **Pane e tulipani** è il progetto di chi lo fa. Significa che ciascun protagonista può scegliere l'approccio e le modalità realizzative che preferisce, nel rispetto dello spirito che anima l'iniziativa e dei pochi vincoli organizzativi che diamo (il gemellaggio scuola/associazione e le tipologie di generi da raccogliere).

Le scuole. Possono aderire, previa delibera del Consiglio d'istituto, compilando la scheda operativa. Sono libere di individuare l'associazione che le accompagnerà nel percorso di sensibilizzazione e quella cui destinare la raccolta di generi di prima necessità (scegliendo tra quelle aderenti o proponendone una di nuova). Scheda operativa ed elenco delle associazioni sono disponibili anche nel sito www.trevisovolontariato.org

Gli insegnanti. Contribuiscono a divulgare il progetto all'interno delle scuole, e a promuoverne l'adesione, ma sono soprattutto un tramite verso gli studenti, per motivarli e coinvolgerli.

Le associazioni. Sono l'anima del progetto: devono promuoverlo presso le scuole e coinvolgere i ragazzi in un percorso che li porti a una conoscenza diretta delle situazioni di povertà diffuse nel territorio. Da questa consapevolezza può nascere una solidarietà nuova e diversa.

Le famiglie. Non sono solo coinvolte attraverso i loro figli, ma possono a loro volta promuovere il progetto nelle scuole, parlandone con gli insegnanti e convincendo i singoli istituti ad aderire.